

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE**

**N. 300 del 30.06.2022**

**OGGETTO: Progetto Bethlehem Green City in Convenzione con il Comune di San Giovanni Valdarno: revoca parziale in autotutela del dispositivo della DDG 60 del 28.04.2022 ed approvazione avviso pubblico per affidamento servizio di assistenza**

**PREMESSO CHE** ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

**VISTI**

- l'art.30 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che consente agli enti locali, Comuni e Province di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;
- l'art.15 della L. 8 agosto 1990 n.241 che consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- 

**PREMESSO CHE**

- il Comune di San Giovanni V. no, in collaborazione con la Fondazione Giovanni Paolo II Onlus presente già da alcuni anni in Palestina, ha presentato in data 18/06/2020 all'AICS una proposta di progetto per la realizzazione del Progetto denominato "BETHLEHEM GREEN CITY: VERSO UN MODELLO VIRTUOSO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE AID 012314/01/4" con l'obiettivo di:
  - Contribuire a rendere più efficiente il sistema dei rifiuti solidi urbani in Cisgiordania attraverso la raccolta differenziata (sistema di raccolta separata all'origine) e azioni di economia circolare urbana.
  - Rafforzare il sistema di raccolta di rifiuti solidi urbani del distretto di Betlemme, avviando un sistema di raccolta differenziata, aumentando la consapevolezza e le capacità delle istituzioni locali e del Joint Service Council for Solid Waste Management, anche attraverso il sostegno ad iniziative di economia circolare urbana.
- l'iniziativa di cui trattasi è stata elaborata del Comune di San Giovanni V. no attraverso una lunga serie di contatti diretti con i partner locali (Comune di Betlemme e Joint Service Council for Solide Waste Management) e alcuni partner tecnici italiani tra cui l'Autorità rifiuti (ATO Toscana Sud) e il Gestore Sei Servizi Ecologici integrati Toscana Srl) competenti per il territorio del Comune di San Giovanni V. no;
- il Progetto ha la durata di 36 mesi ed ha un costo che ammonta a € 1.495.024,56 di cui:
  - contributo AICS: € 1.195.804,56 pari al 80%% del costo totale
  - contributo valorizzato dell'Ente proponente e dei suoi partner € 299.220,00 pari al 20,00% del costo totale;
- l'AICS ha approvato, con Delibera n. 3 del 19-02-2021 il Progetto assegnandogli il codice AID 012314/01/4 disponendo il finanziamento per importo di Euro 1.195.804,56 a valere

- sul Bando dell'AICS di competenza;
- in data 26/04/2021, l'AICS e il Comune di San Giovanni V.no hanno sottoscritto una Convenzione (Nr.11751.29042021) per la realizzazione delle attività del Progetto, in base alla quale AICS erogherà al Comune di San Giovanni Val d'Arno, per la realizzazione dell'iniziativa, un contributo monetario con le seguenti modalità:
    - Prima rata: pari al 40% del contributo AICS all'Iniziativa alla firma della Convenzione
    - Seconda rata: pari al 50% del contributo AICS, al raggiungimento dell'80% del costo totale dell'Iniziativa riferito alla prima rata, ed entro 30 giorni dall'approvazione da parte di AICS del primo rapporto intermedio di attività presentato dall'Ente Esecutore unitamente al rapporto del Revisore Esterno;
    - Terza rata: pari al 10% del contributo AICS a saldo ed entro 30 giorni dall'approvazione AICS del rapporto finale presentato dall'Ente Esecutore unitamente al rapporto del Revisore Esterno;
  - per assicurare l'esecuzione di quanto previsto dalla Convenzione stipulata con l'AICS il Comune di San Giovanni V.no ha individuato l'Autorità ATO Rifiuti Toscana Sud come uno dei soggetti incaricati dello svolgimento di alcune attività di assistenza tecnica ai partner locali in Italia attraverso le visite studio e di scambio e in Palestina attraverso missioni di assistenza tecnica, così come specificato nel Documento di Progetto;

**RICHIAMATA** la determina del Direttore Generale N. 60 del 28 aprile 2022 con la quale, previa autorizzazione del Consiglio Direttivo nella seduta del 25 gennaio 2022, è stata approvata la Convenzione con il Comune di San Giovanni Valdarno per la gestione Progetto *"Bethlehem green city: verso un modello virtuoso di sostenibilità ambientale"*, finanziato dall'AICS, che ha per oggetto la gestione delle seguenti attività di assistenza tecnica e supporto:

- A.1.1. Realizzazione di uno studio su un sistema integrato di raccolta dei rifiuti solidi urbani nel distretto di Betlemme comprensivo di un business plan per il JSCSWM per la gestione dei rifiuti e l'impostazione del sistema tariffario
- A.1.2. Realizzazione di visite studio e di percorsi formativi e di accompagnamento in Italia e in loco per funzionari nazionali, locali e soggetti gestori della raccolta di rifiuti
- A.1.3. Sperimentazione di un piano di gestione di raccolta differenziata dei rifiuti rivolto a target economici quali hotel, scuole, ospedali, operatori commerciali

**DATO ATTO CHE** nello schema di Convenzione, sottoscritta e il Comune di San Giovanni Valdarno e dall'Autorità in data 3 maggio 2022, è previsto che ATO Rifiuti Toscana Sud si impegna:

- all'impostazione e supervisione di uno studio che sarà realizzato da un esperto esterno su un sistema integrato di raccolta dei rifiuti solidi urbani nel distretto di Betlemme comprensivo di un business plan per il JSCSWM per la gestione dei rifiuti e l'impostazione del sistema tariffario
- al supporto all'organizzazione e conduzione delle attività di scambio di esperienze per funzionari nazionali palestinesi previste in Italia
- all'accompagnamento e supporto del tecnico incaricato per la formulazione di un piano sperimentale di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti rivolto in particolare a target economici, con particolare riferimento alla componente istituzionale

- alla corretta gestione tecnica, amministrativa e finanziaria delle attività di assistenza tecnica assegnate nel progetto in gestione diretta a ATO Rifiuti Toscana Sud nel rispetto delle procedure AICS,

**RILEVATO** che, secondo quanto previsto dalla Convenzione il Comune di San Giovanni Valdarno ha assegnato ad ATO rifiuti Toscana Sud, per le attività di sua competenza sopra indicate, una quota del co-finanziamento concesso da AICS, per l'importo monetario di euro 9.900,00 che le è stato erogato all'atto della stipula della Convenzione, oltre alla quota di co-finanziamento valorizzato (e quindi senza esborso finanziario) pari ad Euro 7.930,00;

**RICHIAMATO** il punto 3) del dispositivo della richiamata DDG 60/2022, nel quale si dava atto che l'Autorità rifiuti ATO Toscana Sud si sarebbe avvalsa esclusivamente di personale interno (in servizio o in quiescenza) ed in particolare del dott. Paolo Diprima anche dopo il suo collocamento in quiescenza

**CONSIDERATO** che a seguito dei successivi contatti ed incontri intercorsi con gli altri partner del Progetto è stato approfonditamente focalizzato il contenuto del contributo affidato ad ATO Toscana Sud, con particolare riferimento alle attività di impostazione e supervisione dello Studio su un sistema integrato di raccolta dei rifiuti solidi urbani nel distretto di Betlemme comprensivo di un business plan per il JSCSWM per la gestione dei rifiuti e l'impostazione del sistema tariffario, evidenziando più puntualmente la rilevanza qualitativa e quantitativa dell'impegno richiesto all'Autorità, anche per quanto riguarda la conoscenza specifica del territorio interessato dall'intervento

**DATO ATTO** dell'indisponibilità all'interno di ATO, accertata per mezzo di una ricognizione effettuata all'interno dell'organizzazione, di figure professionali idonee allo svolgimento del predetto incarico di assistenza, determinando la necessità, anche in considerazione delle contingenze in essere, di assicurare un adeguato supporto professionale per lo svolgimento delle attività di cui trattasi, con conseguente esigenza di avvalersi di un esperto con specifica e qualificata professionalità in materia;

**VALUTATO** pertanto che sia subentrata per l'Autorità la necessità, per poter adempiere agli impegni assunti con la sottoscrizione della Convenzione relativa al progetto "Betlemme", di avvalersi di un'assistenza professionale esterna, in supporto alle risorse interne dedicate, peraltro nel pieno rispetto del limite complessivo di spesa di euro 9.900,00 integralmente finanziato dal contributo già erogato da AICS per il tramite del capofila Comune di San Giovanni Valdarno

**VISTO** l'art. 21 quinquies, comma 1, della Legge 241/1990, secondo il quale: *"Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole puo' essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. Se la revoca*

*comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo"*

**RITENUTO** che:

- per le motivazioni sopra esposte ed ai sensi del comma 1 dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990, sussistano le condizioni per una revoca parziale in autotutela del dispositivo della richiamata DDG 60 del 28.04.2022, ed in particolare del punto 3 nel quale si dava atto che l'Autorità rifiuti ATO Toscana Sud si sarebbe avvalsa esclusivamente di personale interno (in servizio o in quiescenza) ed in particolare del dott. Paolo Diprima anche dopo il suo collocamento in quiescenza
- sia subentrata la necessità di avvalersi di un'assistenza professionale esterna, in supporto alle risorse interne dedicate, peraltro nel pieno rispetto del limite complessivo di spesa di euro 9.900,00 integralmente finanziato dal contributo già erogato da AICS per il tramite del capofila Comune di San Giovanni Valdarno

**VISTE** le seguenti disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.:

- art. 30, secondo cui l'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- art. 32 comma 1, secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- art. 35 che disciplina le soglie di rilevanza comunitaria e i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- art. 36, che disciplina le procedure per l'affidamento dei contratti sotto la soglia di rilevanza comunitaria;
- art. 37, secondo cui, fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, le stazioni appaltanti, ancorché non qualificate ai sensi dell'art. 38, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

**CONSIDERATO CHE**

- il valore dell'affidamento, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, è stimato in euro 5.000,00 al netto di CAP, IVA e accessori di legge;
- la procedura rientra nell'ambito degli affidamenti diretti ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, come convertito dalla legge n. 120/2020;
- la selezione avverrà mediante procedura di trattativa diretta che verrà espletata con unico operatore, individuato dal RUP sulla base di una valutazione delle offerte presentate e di un eventuale colloquio su piattaforma Zoom
- l'avvio della trattativa diretta su MEPA, che sarà preceduto dall'acquisizione del CIG, costituirà l'avvio del procedimento ai fini di cui al secondo periodo del comma 1 dell'art. 1 del DL 76/2010.

**RITENUTO** di stabilire quali requisiti di partecipazione:

**i. Requisiti generali:**

Non sussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001;

**ii. Requisiti di capacità tecnica:**

aver eseguito negli ultimi 36 mesi, antecedenti all'avvio della procedura, un servizio analogo a quello oggetto del presente avviso.

**RITENUTO** di stabilire come termine perentorio per la presentazione della manifestazione di interesse, mediante trasmissione via PEC, il giorno 30/07/2022 ore 13:00;

**STABILITO CHE** in caso di esito infruttuoso della trattativa diretta con l'operatore invitato, la stazione appaltante si riserva di invitare un altro operatore in possesso dei requisiti richiesti;

**VISTA** la seguente documentazione allegata alla presente determinazione:

- Avviso pubblico per indagine di mercato con richiesta di preventivi di spesa per l'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 nonché la relativa modulistica;
- Modello istanza di partecipazione e autodichiarazione (Allegato 1);

**DATO ATTO CHE**, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il fine dell'affidamento è quello di acquisire il servizio di assistenza professionale alle attività di impostazione e supervisione dello Studio su un sistema integrato di raccolta dei rifiuti solidi urbani nel distretto di Betlemme comprensivo di un business plan per il JSCSWM per la gestione dei rifiuti e l'impostazione del sistema tariffario,

**RITENUTO** di demandare l'assunzione dell'impegno di spesa all'atto della determina di affidamento del servizio;

**VISTI:**

il t.u. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con d.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ed in particolare gli artt. 107 e 192;

- il d.lgs. n. 50/2016
- il D.L. 76 del 16 luglio 2020 come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- le Linee Guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- le disposizioni inerenti gli obblighi di approvvigionamento tramite le convenzioni quadro Consip e tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione (l'art. 26 commi 1 e 3 della Legge n. 488/1999, l'art. 1 commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006, l'art. 1 comma 1 D.L. n. 95/2012);

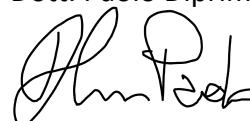
- Il Regolamento per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, approvato con determina del Direttore Generale n. 125/2018;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

**DETERMINA**

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di procedere, per le motivazioni subentrate riportate in premessa, alla revoca in autotutela del punto 3) del dispositivo della Determina del Direttore Generale N. 60 del 28.04.2022, nel quale si dava atto che l'Autorità rifiuti ATO Toscana Sud si sarebbe avvalsa esclusivamente di personale interno (in servizio o in quiescenza) per lo svolgimento delle attività, poste a suo carico dalla Convenzione stipulata con il Comune di San Giovanni Valdarno per la gestione Progetto "Bethlehem green city", di impostazione e supervisione dello Studio su un sistema integrato di raccolta dei rifiuti solidi urbani nel distretto di Betlemme,
3. di avvalersi di un'assistenza professionale esterna in supporto alle risorse interne dedicate al progetto di cui al punto 2), peraltro nel pieno rispetto del limite complessivo di spesa di euro 9.900,00 integralmente finanziato dal contributo già erogato da AICS per il tramite del capofila Comune di San Giovanni Valdarno
4. di stabilire che l'affidamento sarà effettuato avvalendosi della piattaforma telematica MePA di Consip, mediante trattativa diretta con unico operatore economico ivi iscritto
5. di quantificare il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35, comma 4, D.Lgs. n. 50/2016, in euro 5.000,00 oltre CAP e IVA
6. di approvare l'Avviso pubblico per indagine di mercato con richiesta di preventivi di spesa per l'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 nonché la relativa modulistica;
7. di dare atto che l'impegno di spesa sarà assunto con la determinazione di affidamento del servizio e che pertanto la presente determinazione non comporta impegni di spesa; di disporre la pubblicazione della presente determinazione e dei relativi allegati sulla Homepage del sito istituzionale dell'Autorità e nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti".

Il Direttore Generale  
Dott. Paolo Diprima



**Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

(D.lgs. 18.08.2000, n.267 art. 153)

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dalla presente determinazione ai sensi dell'art. 153 e la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa.

Data \_\_\_\_30.06.2022

Il Responsabile finanziario ad interim

Dott. Paolo Diprima



**ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI** Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.